

LA KERMESSE Per il terzo anno consecutivo il cantante ha incantato la platea internazionale dell'“Ischia Global Fest”

Atmosfere magiche con Sal Da Vinci

DI **MIMMO SICA**

ISCHIA. Serata magica con un grande Sal Da Vinci all'Hotel Mezzatorre di Forio dove si è svolta la cena di gala per l'assegnazione dei premi dell'“Ischia Global Fest” al produttore Guy East (“Ischia Global Award”), agli attori Leo Howard (“Ischia Kids Global Award”) e Martina Stella (“Ischia Rising Script Award”) e al regista Davide Marengo (“Ischia Art Award”).

Nella cornice mozzafiato della Baia di San Montano, l'artista napoletano ha incantato ed emozionato per circa novanta minuti con un concerto che certamente resterà scolpito nella memoria dei numerosi ospiti internazionali presenti. Sal, accompagnato dalla sua orchestra, ha iniziato la sua performance con un omaggio a Renato Carosone interpretando “Tu vuoi fa l'americano” e “O Saracino”. Su queste note è cominciata la partecipazione corale degli ospiti che hanno affollato la pista da ballo a bordo piscina e con i quali il cantautore ha continuamente interagito. Instancabile e vero fiume in



● Sal Da Vinci all'“Ischia Global Fest”

piena, Sal ha cantato una dopo l'altra, senza interruzione, “Non riesco a farti innamorare”, “Perdona”, “Il mercante di stelle”, “La vera bellezza”, “Così naturale”, “Lontano da lei”, “A città e Pulicella”, “Se amore è”, “Chiarà”, “Il nostro giuramento”, “Tu

sei come il mare”, “L'adolescenza”, “Chiamo te”, “Cose”, “Vera”, “Fai come vuoi”. Applauditissimo il momento in cui ha chiamato accanto a sé il presidente onorario del “Global Fest” Tony Renis e sua moglie e ha dedicato loro “Tu sia na cosa grande”. Con “Napule” ha salutato i presenti che gli hanno tributato una lunga ovazione. «È stato uno spettacolo molto bello ed emozionante, nonostante la tarda ora perché siamo andati in onda quasi alle due del mattino - ha commentato. Sinceramente ero un po' preoccupato per l'orario e invece si è scatenato un putiferio. Sono commosso. Ho cantato davanti ad un pubblico internazionale, con attori straordinari tra cui anche premi Oscar che hanno saltellato, ballato e cantato insieme a me e che mi hanno chie-

sto continuamente di ritornare. È il terzo anno consecutivo che sono presente al Global Fest organizzato da Pascal Vicedomini - ha continuato. Questa volta mi sono emozionato particolarmente sia per lo scenario sia perché ho ricordato i tempi in cui Paola ed io portavamo qui al “Mezzatorre” i nostri due figli in tenera età. Ho scelto delle canzoni che sono cascate una dietro l'altra e alla fine è uscito fuori uno spettacolo non preparato, semplice, naturale, senza fronzoli o effetti speciali”. Sal continuerà il suo tour estivo con “Se more è”. Quindi inizierà a registrare l'album della commedia musicale “Stella mia” che ha scritto insieme ad Alessandro Siani che è anche il regista. I testi, incluse le canzoni, sono di Siani, mentre la musica è sua. Il debutto avverrà il 12 dicembre al Teatro Augusteo. Dal 20 gennaio 2015 sarà al Teatro Brancaccio di Roma. Nel corso della serata si esibito anche Francesco Di Bella con il suo gruppo “ballads café”. Ha cantato “La costanza”, “Napule se sceta”, “Canto pe nun suffri” e “L'alba”.

LA DICHIARAZIONE

Premiato Allevi con il Music Award



ISCHIA. Il maestro Giovanni Allevi (nella foto con il “barone del Jazz” Gaetano Altieri) è stato premiato con l'Ischia Global Music Award. «Ho interpretato il premio come un riconoscimento di grande affetto - ha dichiarato. Ho percepito intorno al Music Award tanto amore, indipendentemente dai suoi significati ulteriori. In questi metri quadrati che ci circondano c'è una concentrazione impressionante di grandi talenti. Ho sempre avuto a che fare con le emozioni, le mie e quelle dell'ascoltatore, e negli anni ho imparato a non giudicarle, ma a considerarle il nocciolo dell'essere umano».

L'ARTISTA BRITANNICA FAMOSA PER “TRONO DI SPADE” E “300” PREMIATA CON LA SCULTURA DI BULGARI

Lana Headey svela: «Vorrei dirigere un film dark»

ISCHIA. Si avvicina l'inizio delle riprese della quinta stagione del “Trono di Spade”, e così ieri nel “A tu per tu” con Lena Headey, Entertainment Weekly ha rivelato i nomi dei registi che si avvicenderanno alla direzione dei dieci nuovi episodi. Nuovi talenti alla regia, quindi, anche se si tratta di persone con molta esperienza. Ogni regista si occuperà di due episodi consecutivi, il che dovrebbe aiutare a mantenere una certa coerenza produttiva. Michael Slovis ha lavorato a “Breaking Bad”, “Mark Mylod a Shameless”, Jeremy Podeswa ha lavorato a “Boardwalk Empire”, Michael Sapochnick a “Fringe”. L'unico regista a tornare sarà David Nutter, che ha diretto in

particolare le sconvolgenti Nozze Rosse: si occuperà del nono e del decimo episodio della quinta stagione che arriverà in Italia, in esclusiva su Sky Atlantic Hd, ad aprile 2015. Lena interpreterà il personaggio di Cersei Lannister Baratheon, della Casa Lannister, la regina dei Sette Regni, consorte del re Robert Baratheon. Cersei è una donna narcisista, ambiziosa e amorale, disposta a tutto per realizzare i suoi fini. Come il padre, Cersei sostiene che sia meglio essere temuti che amati, tuttavia, non possiede il suo stesso temperamento e il suo senso del giudizio, pertanto, spesso non riesce a gestire adeguatamente il suo potere. Odiata le donne in quanto le reputa deboli, credendo di essere un'eccezione, e ha un

atteggiamento solitamente sprezzante e superbo verso il prossimo, che lei mal cela con sorrisi melliflui e buone maniere, mostrandosi dolce solo verso Jaime, fratello gemello e suo amante sin dall'infanzia, e i loro tre figli Joffrey, Myrcella e Tommen, che ama ciecamente nonostante la crudeltà del figlio maggiore in particolare. Cersei ha trentuno anni all'inizio della saga, ed è descritta come una donna bellissima, rovinata poi dalla maternità e dal suo crescente alcolismo, dotata di pelle chiara, dei capelli biondo oro e gli occhi verdi tipici della dinastia dei Lannister. Star del cinema e della tv, da poco nominata agli “Emmy” per il ruolo nella serie Hbo in onda su Sky Atlantic e

premiata ieri sera con una scultura di Bulgari all'“Ischia Global Fest”, Lena coltiva il progetto della regia. «Scrivo tantissimo - ha detto - e cerco chi mi finanzia. Mi piacerebbe dirigere un film drammatico, dark». Sul modo di scegliere le sceneggiature ha rivelato che «quando mi danno una sceneggiatura la leggo tutta d'un fiato per vedere se sopravvivo». Condivide con Jessica Chastain l'idea che il cinema riserva pochi ruoli alle donne, ma ha ammesso che «le cose stanno cambiando, anche se lentamente, e le attrici cominciano ad essere chiamate per interpretare personaggi anche non giovani. Il dominio degli uomini, però, purtroppo durerà ancora a lungo». L'affascinante inglese ha



● Lana Headey

confessato che non disdegnerrebbe fare una commedia. «Sono, però, molto selettiva - precisato. Interpreterei un personaggio solo sullo stile di Pedro Almodovar». Ritornando alla saga ha affermato che per lei «il successo di “Trono di Spade” dipende dal fatto che è una storia con temi universali in cui ciascuno può identificarsi».

STASERA LO SHOW PRESSO IL CASTEL SANT'ELMO

“Sì... parlando” inaugura il 14° “Napoli Cabaret Festival”

NAPOLI. Dopo le anteprime andate in scena la scorsa settimana, aprirà i benti stasera la quattordicesima edizione del “Napoli Cabaret Festival”, la kermesse dedicata alla comicità Il Napoli Cabaret Festival 2014, considerato ormai uno dei principali festival campani dedicati alla comicità e al cabaret sia nazionale che internazionale, sarà ospitato nella suggestiva cornice di Castel Sant'Elmo, sulla collina del Vomero, fino a sabato. Ad alternarsi sul palcoscenico di Castel Sant'Elmo, per tre serate all'insegna del divertimento, alcuni dei comici italiani e napoletani più affermati ed amati dal pubblico, come Maurizio Casagrande, Francesco Paolantoni, En-



zo Iacchetti ed alcuni cabaretisti emergenti provenienti dal programma televisivo di successo Made in Sud! Ospite speciale il trasformista più celebre al mondo Arturo Brachetti. Stasera tocca a “Sì... parlando” presenta Maria Bolignano (nella foto), ospiti Gi-nno Fastidio e Arteteca.

ANDREA SAVOIA

DOPO IL SOLD OUT DI BUCARACH, ARRIVA IL VIOLINO DELLA STATUNITENSE

A Ravello il jazz di Regina Carter

RAVELLO. Settimana piena di appuntamenti quella targata Ravello Festival. Dopo il sold out fatto registrare da “An evening with”, il concerto evento con protagonista Burt Bucharach, e in attesa della London Symphony Orchestra diretta da Harding, le emozioni continuano stasera (ore 21.25) con un'altra superstar internazionale: Regina Carter (nella foto), il violino jazz più importante e significativo della propria generazione. La Carter, offrirà al pubblico del Ravello Festival, assieme al suo quintetto, un'esplorazione delle sonorità folk tipiche della musica del Sud con Southern Comfort, suo ultimo lavoro discografico.

La curiosità e la passione che Regina Carter infonde nella musica sono supportate da una costante ricerca di bellezza e perfezione. Ne consegue uno stile versatile e trasversale che spazia dalla classica allo swing, dal jazz al funk. In questa occasione indagherà anche sulla storia multi-etnica della propria famiglia, partendo dalla rivisitazione delle struggenti melodie che accompagnavano il nonno paterno durante il lavoro nelle miniere di carbone, in Alabama. L'esibizione di Regina Carter è uno degli eventi clou del Ravel-



lo Festival 2014 che, per incentivare il pubblico giovane all'ascolto e premiare gli spettatori più fedeli, dando giusta visibilità allo spettacolo, propone, in occasione di questo concerto, alcune promozioni (per info e prenotazioni 089/858422).

MARINA PAUDICE